



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)

Ufficio Istruttore	Ufficio Gestione Risorse Umane Direzione U.D.G.
Tipo materia	Personale
Misura/Azione	NO
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI

N. 28 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: Costituzione del fondo, recante le risorse finanziarie, destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale delle categorie del Comparto "Regioni – Autonomie Locali" per l'anno 2017.

L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di dicembre in Bari nella sede dell'ARIF, in Viale Luigi Corigliano, 1 a seguito di istruttoria espletata dal Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane e dal Direttore degli Uffici della D.G.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

con deliberazione del Commissario Straordinario n. 163 del 29 dicembre 2016, era stato costituito il fondo, di cui all'oggetto, per l'anno 2016, sulla scorta del percorso argomentativo ivi enucleato, che, in questa sede, deve intendersi integralmente richiamato;

le risorse, funzionali alle politiche di sviluppo delle unità personali e della produttività (fondo delle risorse decentrate) sono annualmente determinate, sulla base delle clausole contrattuali collettive, conformemente ai vincoli normativi, nonché a quelli di ordine economico – finanziario dell'Agenzia;

le modalità di determinazione delle risorse del fondo per la contrattazione decentrata integrativa sono annualmente regolate dall'art. 31 del C.C.N.L. del comparto "Regioni – Autonomie Locali" del 22 gennaio 2004, che classificano le suddette in:

- stabili, che presentano caratteristiche di certezza, di stabilità e di continuità e che restano acquisite nel Fondo, confermandosi negli anni successivi (comma 2);



- variabili, che presentano caratteristiche di eventualità e variabilità, in quanto sono ascrivibili nel Fondo esclusivamente a valere per l'anno di riferimento, esplicitato dalle norme contrattuali e nel rispetto dei parametri ivi stabiliti (comma 3);

le risorse decentrate stabili, a mente dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004, sono quelle aventi carattere di certezza, continuità e stabilità, secondo la previgente normativa contrattuale e più specificatamente le risorse individuate dall'art. 15 del CCNL del 1 aprile 1999, comma 1, lett. a), b), c), f), g) h), i), j) ed l), dal comma 5 dello stesso art. 15 per gli effetti derivanti dall'incremento di posti nella dotazione organica dell'Agenzia, dall'art.4, commi 1 e 2 del CCNL 5 gennaio 2001, nonché dalle integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del CCNL 22 gennaio 2004;

le risorse decentrate variabili, a mente dell'art. 31, comma 3 del richiamato CCNL, sono quelle aventi carattere di eventualità e variabilità, determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art. 15 del CCNL 1 aprile 1999, comma 1, lett. d), e), k), m), n), commi 2, 4 e 5 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi dalle nuove attività, dall'art. 4, commi 3 e 4 del CCNL 5 ottobre 2001 e dall'art. 54 del CCNL 14 settembre 2000;

le regole per l'utilizzo delle predette risorse sono dettate dall'art. 17 del C.C.N.L. del 1 aprile 1999 (come confermate dall'art.32, comma 5 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004), ivi comprese le modalità di iscrizione (imputazione) delle economie (di cui al medesimo art. 17, comma 5);

le clausole contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei CC.CC.NN.LL. sottoscritti nel corso delle successive tornate negoziali;

le disposizioni normative in materia di contrattazione decentrata integrativa e di risorse ad essa destinate, nonché del relativo monitoraggio, rivengono dagli artt. 40 e 40-bis del D. L.gvo n.165/2001 e s.m., ed inoltre, riguardo al riconoscimento del trattamento accessorio dei dipendenti pubblici, dall'art.7, comma 5, del medesimo atto di legislazione delegata statale;

la parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate viene definita, per ciascuna annualità, secondo la disciplina dei CC.CC.NN.LL. del comparto "Regioni – Autonomie Locali", assumendo, quale parametro fondante, la consistenza cosiddetta "*storica*", ossia consolidata, su base proporzionale, degli analoghi fondi già istituiti presso gli Enti di provenienza delle unità di personale confluite nella dotazione organica dell'Agenzia ovvero il cui al rapporto di lavoro è stato disciplinato, nel tempo, dalla contrattazione collettiva del Comparto "Regioni-Autonomie Locali", in luogo di quella precedente;

le risorse sono destinate a tutte le unità di personale incardinate allo stato nei ruoli dell'ARIF (unità personali –operai irrigui- transitate dalla Regione Puglia ai sensi della L.R. n.3/2010 e unità personali non dirigenziali provenienti dalle Comunità Montane ai sensi dell'art. 5 bis, comma 5, della L.R. n.36/2008 e s.m.);

le correlate risorse, atte a finanziare il fondo in questione, rivengono da trasferimenti regionali, aventi carattere fisso e continuativo, di natura ordinaria ovvero attuativa di specifiche disposizioni normative (art. 4, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 36/2012);



le risorse decentrate stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'annualità corrente, così come statuito nei superiori punti, sono definite in complessivi € 424.499, 16=;

le risorse decentrate variabili risultano pari ad € 0,00=;

VISTA la L.R. 25 febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irriguo e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 luglio 2017, n. 440, mediante il quale si è proceduto, a seguito della delibera di G.R. n. 983 del 20 giugno 2017, alla nomina del Direttore Generale dell'ARIF nella persona dello scrivente, al quale, a far data dalla sottoscrizione del contratto, ossia dall'1 agosto 2017, sono stati attribuiti tutti i poteri di coordinamento, direzione, gestione e controllo di quest'Agenzia, nell'ambito degli obiettivi prefissati;

VISTA la D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e contabilità dell'ARIF e, segnatamente, gli artt. 57 e ss;

RICHIAMATO il principio contabile Allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011, aggiornato al Decreto Ministeriale del 20 maggio 2015, il quale a pagina 21 stabilisce *“Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo”*;

VISTO lo stanziamento già esistente nell'apposito capitolo 272 del bilancio di previsione 2017, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n.15 del 28 aprile 2017 di adozione ed approvazione del bilancio pluriennale 2017/2019, in pendenza della definitiva approvazione da parte della Giunta Regionale degli atti di bilancio, a norma dell'art. 4, comma 1, lett. e), L.R. n.3/2010, e relative variazioni approvate con Deliberazione del



Commissario Straordinario n. 24 del 10 luglio 2017 e con Deliberazioni del Direttore Generale nn. 9 e 19, rispettivamente del 12 ottobre e del 30 novembre 2017;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D. Lgvo 25 maggio 2017 n. 75, il quale prevede che *“...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*;

RITENUTO, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2017, nell'ammontare complessivo pari ad € 424.499,16;

DELIBERA

DI DARE ATTO che tutto quanto esposto in premessa, che, in questa sede, si intende integralmente riportato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI COSTITUIRE il Fondo delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (meglio individuate come risorse decentrate) per il personale delle categorie del Comparto “Regioni – Autonomie Locali” per l'anno 2017, nel rispetto delle linee, dei criteri e dei limiti in narrativa illustrati;

DI INDIVIDUARE l'importo complessivo del Fondo 2017 per competenza, previsionale quantificato nelle seguenti misure, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D. L.gvo n.75/2017:

- il totale delle risorse a carattere di certezza, stabilità e continuità è definito, complessivamente in € 424.499, 16=;
- il totale delle risorse di parte variabile è pari ad € 0,00

DI DARE ATTO che le risorse sono destinate a tutte le unità di personale incardinate allo stato nei ruoli dell'ARIF (unità personali –operai irrigui- transitate dalla Regione Puglia ai sensi della L.R. n.3/2010 e unità personali non dirigenziali provenienti dalle Comunità Montane ai sensi dell'art. 5 bis, comma 5, della L.R. n.36/2008 e s.m.);

DI DARE ATTO, altresì, dello stanziamento già esistente nell'apposito capitolo 272 del bilancio di previsione 2017, nell'ambito del bilancio pluriennale 2017/2019, codice meccanografico 1.01.01.01.002, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 28 aprile 2017 di adozione ed approvazione del bilancio pluriennale 2017/2019, e relative variazioni approvate con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 10 luglio 2017 e con Deliberazioni del Direttore Generale nn. 9 e 19, rispettivamente del 12 ottobre e del 30 novembre 2017

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria - Conformità e Controllo per gli adempimenti consequenziali al presente atto;

DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo istituzionale online dell'ARIF sul sito www.arifpuglia.it accessibile anche dal banner ARIF sul sito www.regione.puglia.it;



DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non soggetto a controllo.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgvo. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Domenico RAGNO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa, di rango regionale e nazionale e che il presente provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale risulta conforme alle pertinenti risultanze.

Il Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane
Dott. Michele Pavia

Il Direttore degli Uffici della D.G.
Avv. Ugo Galli

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 86, comma 3, del regolamento interno di funzionamento e contabilità)

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria - Conformità e Controllo
Rag. Lucia LITTORIANO

REFERATO DI PUBBLICAZIONE E TENUTA ATTI

La presente deliberazione, composta da n. 5 (cinque) facciate viene pubblicata presso l'Albo istituzionale online dell'ARIF, sul sito www.arifpuglia.it, accessibile anche dal banner ARIF sul sito www.regione.puglia.it, per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul sito medesimo.

Il presente atto è depositato presso la Direzione Generale, Viale Luigi Corigliano n.1 – Bari

L'incaricato
rag. Francesco Fanelli